

I PATIMENTI DEL GIOCATORE - 2

Nei lontani anni '90, partecipavo con il mio amico Nozzoli Daniele (giocatore di bridge di Milano che si trovava per lavoro a Firenze) ad un torneo presso l'Associazione Bridge Firenze - via San Gallo.

Di seguito la licita. Dichiarante Est – Nord/Sud in seconda

NORD	EST(Nozzoli)	SUD	OVEST (io)
–	1 Quadri	2 Fiori	Contro
passo	2 Quadri	passo	3 Cuori
passo	4 Cuori	tutti passano	

Queste le spiegazioni al tavolo su richiesta degli avversari:

Nozzoli ha 12-14 P.O., con la quinta a Quadri e probabilmente senza 4 carte a Picche. Io, invitante (9-11 P.O.) con 6 Cuori.

Nord attacca con il K♣ e queste le carte a disposizione per realizzare 10 prese:

	♠ A 2	
Est	♥ A 2	
	♦ A J 9 8 3	
	♣ 9 8 7 2	
Nord		Sud
	♠ 4 3	
Ovest	♥ K 9 8 7 5 4	
	♦ K 7 2	
	♣ A 3	

Le prese sembrano essere 9 (sperando nella divisione 3-2 delle Cuori): 5 prese a Cuori, una a Picche, 2 a Quadri ed una a Fiori; resta da trovare una presa (*primo patimento*) per realizzare il contratto e può essere solo a Quadri. Dove sarà la Q♦?

Da proteggere sempre l'unico rientro dell'Asso di Picche del morto (*altro patimento*), per poter scartare sulla eventuale vincente a Quadri la Picche perdente di mano.

Dopo aver preso l'attacco con l'A♣, inizio con la A♥ e K♥. Gli avversari forniscono cartine a Cuori sull'Asso e sul Re, Sud fornisce il J♥, mentre Nord risponde con il 10♥.

Aguzzo il cervello: cerco di leggere la mano di Sud:

- **Punti** - 3 punti a Fiori (Q e J), i restanti punti a Picche. Resta da individuare la posizione delle Dame rosse.
- **Distribuzione** - cinque/sei carte a Fiori ed i resti a lato non prevedibili.

A questo punto devo riflettere:

- Se le Quadri non sono divise 3-2 il contratto sembra infattibile, sempre che Sud non possieda il 10♦ secco.
- Con le Quadri divise 3-2 è **veramente necessario** indovinare la posizione della Q♦ ?

Seguendo il principio che prima ci si assicura il contratto e poi le prese aggiuntive ...

Gioco in sequenza K♦ e A♦ (gli avversari rispondono) e cedo a chi la possiede la Q♦ !!!, perché a prescindere da dove stia (Nord o Sud) non mi impedirà di scartare la Picche perdente di mano sulla quarta carta di Quadri franca, consentendomi di realizzare la decima presa.

Ovvero:

1. se l'avversario taglia la quarta Quadri vincente: 2 prese a Quadri, 1 presa a Picche, 1 a Fiori e 6 prese a Cuori;
2. se l'avversario incassa la Q♥: 3 prese a Quadri, 1 presa a Picche, 1 a Fiori e 5 prese a Cuori;
3. qualora la Q♦ sia seconda, si batte il J♦, assicurandosi comunque il contratto.

Le carte erano messe in modo tale che qualora avessi fatto l'impasse alla Q♦, gli avversari mi avrebbero tolto l'ultima Fiori di mano, mi avrebbero giocato Picche, obbligandomi a prendere con l'Asso, e sulla battuta dell'A♦ mi sarei preso il taglio con la perdita di una presa a Picche. Risultato: un down.

Ricordiamoci che l'impasse è una tecnica di gioco semplice da individuare, ma non sempre risulta la soluzione vincente, come nel caso sopra esposto.

Questa la smazzata completa:

		♠ 10 9 8 7 6 5		
	NORD	♥ Q 10 3		
		♦ 5 4		
		♣ K 4		
♠ 4 3			♠ A 2	
OVEST	♥ K 9 8 7 5 4		EST	♥ A 2
	♦ K 7 2			♦ A J 9 8 3
	♣ A 3			♣ 9 8 7 2
		♠ K Q J		
	SUD	♥ J 5		
		♦ Q 10 6		
		♣ Q J 10 8 5		

Riccardo